



April 2007

International Council of Ophthalmology

ICO International Clinical Guidelines

Sospetto Di Glaucoma Primario Ad Angolo Aperto (Valutazione Di Partenza E Follow-Up)

(**Valutazioni:** A: estremamente importante, B: moderatamente importante, C: rilevante ma non critico. **Livello di evidenza:** I: forte, II: sostanziale ma carente di qualcosa rispetto a I, III: consenso dell'opinione degli esperti in assenza di evidenza per I e II)

Anamnesi alla visita iniziale (elementi chiave)

- Anamnesi oculare (**A:III**)
- Anamnesi sistemica (**A:III**)
- Anamnesi familiare (**A:III**)
- Revisione dei referti pertinenti (**A:III**)
- Verifica del ruolo della funzione visiva nella vita quotidiana e nelle attività svolte (**A:III**)

Esame obiettivo iniziale (elementi chiave)

- Acuità visiva (**A:III**)
- Pupille (**B:II**)
- Biomicroscopia del segmento anteriore alla lampada a fessura (**A:III**)
- Misura della pressione intraoculare (IOP) (**A:I**)
- Spessore corneale centrale (**A:II**)
- Gonioscopia (**A:III**)
- Valutazione della testa del nervo ottico a dello strato delle fibre nervose retiniche, con visualizzazione stereoscopica ingrandita (**A:III**)
- Documentazione della morfologia del nervo ottico, meglio se eseguita con stereofotografia o analisi computer-assistita delle immagini (**A:II**)
- Valutazione del fondo dell'occhio (attraverso una pupilla dilatata quando possibile) (**A:III**)
- Valutazione del campo visivo, preferibilmente tramite perimetria automatica di soglia statica (**A:III**)

Piano di gestione dei pazienti per i quali è indicata una terapia

- Un obiettivo iniziale appropriato è di fissare la pressione target a un valore più basso del 20% rispetto alla media di diverse misure della IOP e ≤ 24 mmHg. **(A:I)**
- Scegliere un regime di massima efficacia e tollerabilità per raggiungere la risposta terapeutica desiderata. **(A:III)**

Anamnesi alla visita di follow-up

- Anamnesi oculare relativa al periodo di follow-up. **(A:III)**
- Anamnesi relativa al quadro medico e a ogni possibile cambiamento di farmaci durante il periodo di follow-up. **(B:III)**
- Effetti collaterali dei farmaci ad uso oftalmico se il paziente è in trattamento **(A:III)**
- Frequenza di utilizzo e momento dell'ultima somministrazione del farmaco per il glaucoma, e revisione dell'uso dei farmaci se il paziente è in trattamento **(B:III)**

Esame obiettivo di follow-up

- Acuità visiva **(A:III)**
- Biomicroscopia alla lampada a fessura **(A:III)**
- IOP e momento della giornata in cui viene misurata **(A:III)**
- La gonioscopia è indicata quando c'è il sospetto di una componente di chiusura d'angolo, di una scarsa profondità della camera anteriore o quando si verifica un cambiamento inspiegabile della IOP **(A:III)**

Linee guida raccomandate per il follow-up **[A:III]**

Trattamento	Raggiungimento della target IOP	Elevato rischio di danno	Intervallo di follow-up	Frequenza di valutazione della testa del nervo ottico e del campo visivo
No	Non valutabile	No	6-24 mesi	6-24 mesi
No	Non valutabile	Sì	3-12 mesi	6-18 mesi
Sì	Sì	Sì	3-12 mesi	6-18 mesi
Sì	No	Sì	≤ 4 mesi	3-12 mesi

Educazione del paziente per pazienti in terapia medica

- Discutere il numero e la gravità dei fattori di rischio, la prognosi, il piano di gestione e la probabilità che la terapia, una volta iniziata, sarà a lungo termine. **(A:III)**
- Informare riguardo al processo patologico, al razionale e agli obiettivi dell'intervento, alle caratteristiche della loro patologia, e ai relativi benefici e rischi

- di interventi alternativi. **(A:III)**
- Educare a proposito della chiusura delle palpebre e della occlusione del condotto nasolacrimale al momento dell'instillazione del farmaco topico per ridurre l'assorbimento sistemico. **(B:II)**
- Incoraggiare i pazienti ad avvertire i loro oculisti riguardo a variazioni fisiche o emotive che intervengono con l'assunzione di farmaci per il glaucoma. **(A:III)**

Prefazione alle linee guida

Le Linee guida Cliniche Internazionali sono formulate e distribuite dall'International Council of Ophthalmology a nome della International Federation of Ophthalmological Societies.

Queste Linee guida hanno uno scopo di supporto ed educativo per gli oculisti di tutto il mondo. Le suddette linee guida si prefiggono l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza oculistica a beneficio dei pazienti. In molti casi sono state adattate partendo da documenti analoghi (Benchmarks of Care) creati dall'American Academy of Ophthalmology sulla base dei loro modelli di pratica clinica preferenziale.

Sebbene si possa essere tentati di equiparare queste linee guida a degli standard, non è possibile né tanto meno appropriato farlo. Le molteplici situazioni geografiche, la disponibilità di attrezzature, la variabilità del paziente e le strutture adibite alla pratica clinica impediscono l'identificazione di un singolo standard.

D'altro canto le linee guida sono una chiara dichiarazione di aspettative. Esse includono considerazioni sul livello preferito di rendimento in presenza di condizioni che consentano l'accesso a risorse strumentali, farmaceutiche e chirurgiche ottimali.

Pertanto, viene stabilita un'aspettativa di base e se la situazione è ottimale possono essere messi in pratica i principi ideali di diagnosi, trattamento e follow up. Anche in mancanza di condizioni ottimali può essere fornito un trattamento eccellente, appropriato ed efficace.

La semplice osservazione delle linee guida non garantisce un risultato favorevole. E' risaputo che, data l'unicità di ogni paziente e della sua particolare condizione, è necessario fare ricorso al giudizio del medico. Questo processo può risultare in una modifica nell'applicazione di una linea guida in situazioni individuali.

L'esperienza medica è stata la base per la compilazione di queste linee guida, che sono, laddove possibile, basate sull'evidenza. Ciò significa che queste linee guida sono il frutto delle più recenti informazioni scientifiche disponibili. L'ICO si impegna a fornire aggiornamenti a queste linee guida con frequenza costante (approssimativamente ogni 2 o 3 anni).

(Consulta anche l'Introduzione alle ICO International Guidelines al sito <http://www.icoph.org/guide/guideintro.html> e la lista delle altre Guidelines all'indirizzo <http://www.icoph.org/guide/guideintro.html>.)

Traduzione a cura di:

Dr. Corrado Gizzi

Medico in formazione specialistica

Scuola di Specializzazione in Oftalmologia

Alma Mater Studiorum- Università di Bologna

Bologna - Italia

Revisione a cura di:

Dr. Emilio C. Campos

Professore Ordinario di Oftalmologia - Malattie dell'Apparato Visivo

Direttore,

Scuola di Specializzazione in Oftalmologia

Alma Mater Studiorum- Università di Bologna

Bologna - Italia



International Council of Ophthalmology

945 Green Street

San Francisco, CA 94133

United States of America

Fax: (415) 409-8403

Web: www.icoph.org